



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005
protocollo@comunegenzanodiromapec.it

GRUPPO DI LAVORO G.D.P.R.

Verbale del 30/09/2020

In data 30/9/2020 (trenta/settembre/2020), presso i locali del Comune di Genzano di Roma, alle ore 9:30 (nove e trenta), sono presenti:

- il Segretario Generale, Dott. Walter Gaudio, nella sua qualità di Responsabile della Protezione dei Dati, che partecipa anche come Comandante pro-tempore del Comando di Polizia Locale;
- il Dirigente dell'Area Amministrativa, dott.ssa Geltrude Monti, nella sua qualità di Responsabile del Trattamento dei Dati nell'ambito dell'Area di riferimento;
- il Dirigente Area Finanziaria Dott.ssa Daniela Bastianelli nella sua qualità di Responsabile del Trattamento dei Dati nell'ambito dell'Area di riferimento;
- il Dirigente dell'Area Governo e Sviluppo del territorio, Ing. Paolo Emmi, nella sua qualità di Responsabile del Trattamento dei Dati nell'ambito dell'Area di riferimento;
- il Sig. Davide Bocci, nella sua qualità di referente delegato della ditta "HD Solution s.r.l." che cura il servizio ICT comunale.

Verbalizza la seduta la Dott.ssa Geltrude Monti.

Premesso che:

- a partire dal 25 maggio 2018 è divenuto pienamente operativo il Regolamento U.E. n. 679 del 27 Aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (in abrogazione della direttiva 95/46/CE, "Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- con deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 23 maggio 2018 si è proceduto alla "*Adozione degli indirizzi e linee guida di adattamento al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - Approvazione del "Registro unico delle attività di trattamento", della "Valutazione d'impatto delle attività di trattamento" e del "Registro unico degli eventi" - Individuazione del Titolare del Trattamento e del Responsabile della Protezione dei Dati - Nomina dei Responsabili del Trattamento*";
- in particolare, con la menzionata deliberazione di Giunta comunale n. 72/2018 è stato istituito e disciplinato il "*Gruppo di lavoro permanente in materia di adattamento alle norme del GDPR*", nella composizione di cui agli odierni presenti, e sono stati nominati i Responsabili del Trattamento dei Dati nelle persone dei Dirigenti di Area, ognuno per le proprie competenze;
- con decreto del Sindaco n. 31 del 25.5.2018 è stato nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nella persona del Segretario Generale Dott. Walter Gaudio;
- in data 16 dicembre 2019 si è tenuta la quarta del Gruppo di Lavoro G.D.P.R.;
- con nota del 24/9/2020, prot. n. 28198, a firma del R.P.D., è stata convocata l'odierna quinta riunione.

Considerato che:

- a partire dal 31 gennaio 2020, con D.L. n. 19/2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza sanitaria conseguente alla pandemia da SARS-CoV-2 (COVID-19), la cui scadenza è stata da ultimo prorogata al 15 ottobre 2020 con D.L. n. 83/2020, e che pertanto il Comune di Genzano di Roma sta operando nell'ambito di detta situazione contingente, ragion per cui nel corrente anno sarà tenuta un'unica riunione coincidente con quella in data odierna.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti oggi presenti si riuniscono trattando gli argomenti di cui in appresso.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005
protocollo@comunegezanodiromapec.it

1) Informativa su trattamento, comunicazione e diffusione illecita di dati personali oggetto di trattamento su larga scala

In conseguenza delle notizie apparse sulla stampa nazionale negli ultimi mesi, aventi ad oggetto traffico illecito di dati di cittadini o clienti da parte di dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Società Private, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito al fine di mantenere alta l'attenzione di tutti i presenti su detti fenomeni.

In particolare si ricorda a tutti i presenti che detta fattispecie, la quale si può configurare come accesso abusivo a sistema informatico, e detenzione abusiva e diffusione di codici di accesso, può essere integrata anche da un nuovo tipo di reato: la comunicazione e diffusione illecita di dati personali oggetto di trattamento su larga scala ai sensi dell'art. 167-bis del Codice privacy.

Si tratta di un delitto, introdotto dal D.Lgs. 101/2018, punito da 1 a 6 anni, allorché chiunque comunichi o diffonda un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso, al fine di trarne profitto o di arrecare un danno.

La fattispecie sanziona la comunicazione e la diffusione di dati personali oggetto di trattamento su larga scala, al fine di trarre profitto per sé o altri ovvero al fine di arrecare danno.

La comunicazione o la diffusione devono riguardare un archivio automatizzato di dati personali o una sua parte sostanziale, contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala.

Il reato si configura solo se la diffusione o la comunicazione dei dati avviene in violazione di specifiche norme, per lo più applicabili a soggetti che trattano dati professionalmente o per obbligo di legge.

2) Esame di alcuni pronunciamenti recenti del Garante della Privacy nei confronti di Enti Locali

Il Segretario Generale, in qualità di RPD, richiama l'attenzione su alcuni recenti provvedimenti sanzionatori del Garante della Privacy nei confronti di Enti Locali, al fine di chiarire importanti elementi, funzionali ad un corretto trattamento dei dati personali gestiti dall'Amministrazione, con particolare riferimento alle pubblicazioni di legge.

Il primo provvedimento riguarda una Regione che aveva pubblicato sul proprio sito un documento riguardante l'esecuzione di una sentenza civile relativa a un debito maturato dall'ente.

Nel caso specifico, si osserva dal provvedimento del Garante preso in esame, che sebbene la pubblicazione online fosse avvenuta in base alle disposizioni in materia di debiti fuori bilancio comunque le norme citate non prevedevano la diffusione di quei dati.

Alla luce del pronunciamento il RPD, richiama pertanto l'attenzione di tutti i Dirigenti presenti ed in particolar modo del Dirigente dell'Area Finanziaria, a prestare particolare attenzione nella formazione di analoghi provvedimenti dell'Ente.

Il secondo provvedimento preso in considerazione riguarda due enti locali e segnatamente un Comune e l'Unione di Comuni cui esso appartiene, che hanno pubblicato sui rispettivi siti web, nella sezione amministrazione trasparente e nell'albo online, atti amministrativi riferibili al reclamante, diffondendo anche dati personali relativi a condanne penali e a reati.

In questa fattispecie - sebbene le due amministrazioni oggetto di verifica da parte del Garante avessero giustificato la pubblicazione dichiarandola obbligatoria ai sensi della normativa sulla trasparenza e sulla pubblicità legale degli atti e avessero rilevato che, in ogni caso, la persona interessata fosse difficilmente identificabile in quanto negli atti amministrativi oggetto di pubblicazione erano riportati solo il numero di matricola o le iniziali del cognome e del nome - il Garante ha comunque rilevato che le normative citate non consentono la diffusione di quei dati personali, tra cui quelli relativi a condanne penali e reati, rimarcando il fatto che l'interessato poteva pur sempre essere facilmente identificato dai colleghi, da conoscenti e da numerosi altri soggetti in ambito locale.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005
protocollo@comunegenzanodiromapec.it

In riferimento all'ultimo provvedimento preso in esame, si parla di un Comune che ha trasmesso per posta elettronica ad alcune testate locali, un "decreto di citazione" con i dati, riferibili anche a vicende penali e a misure di sicurezza e prevenzione, di cinque persone, tra cui tre testimoni citati a comparire. Il provvedimento del Garante della Privacy, chiarisce che sebbene l'ente si sia giustificato sostenendo che la trasmissione del documento ai giornalisti è avvenuta con il fine di tutelare la propria immagine ed esercitare il legittimo diritto di critica nei confronti di alcuni attacchi pubblicati sulla stampa, la comunicazione di tali dati non è giustificata dalla presunta "esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri" o da un'altra base normativa, come quella sulla trasparenza.

Concluso l'esame dei provvedimenti il RPD del Comune di Genzano di Roma ricorda a tutti i Presenti che il trattamento di dati personali effettuati da soggetti pubblici è lecito solo se necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento oppure per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, aggiungendo che la diffusione di dati personali (come la pubblicazione su Internet), da parte di soggetti pubblici, è ammessa solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento.

In ultimo si evidenzia che, l'ente locale è tenuto a rispettare i principi indicati dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, ed in particolare, quelli di liceità, correttezza e trasparenza nonché di minimizzazione, in base al quale i dati personali devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

Prima di chiudere, il Gruppo di Lavoro prende atto:

- che nei mesi scorsi non si sono realizzate situazioni particolari da analizzare in questa sede;
- prende atto di quanto sino ad oggi realizzato e, in tal senso, viene redatto il "Registro Unico degli Eventi" aggiornato alla data odierna a cura del R.P.D. (*in allegato*).

Il Responsabile della Protezione dei Dati dispone che il presente verbale, come di consueto, sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella specifica pagina dedicata alla privacy (percorso: <http://www.comune.genzanodiroma.roma.it/home/entrare/organi-del-comune/il-segretario-comunale/privacy/verbali-del-gruppo-di-lavoro>).

Facendo salva la possibilità di eventuali convocazioni d'urgenza, ed anche in conseguenza della perdurante emergenza sanitaria in premessa dettagliata il Gruppo di Lavoro aggiorna i propri lavori al primo semestre dell'anno 2021.

Dopo ampia discussione e svariati interventi, la seduta viene sciolta alle ore 10.05.

FIRME:

Dott. Walter Gaudio: F.TO

Dott.ssa Geltrude Monti: F.TO

Dott.ssa Daniela Bastianelli: F.TO

Ing. Paolo Emmi: F.TO

Sig. Davide Bocci: F.TO